

Dalla prima pagina

Conferenza

tiolare abbandonano la terra i giovani. Come si può pensare di trasformare l'agricoltura se incominciano persino a mancare le forze per poter fare? Partono i contadini; ma anche gli artigiani ed i commercianti lasciano certe zone della Calabria o del Veneto. Dietro l'emigrazione c'è tutto un tessuto economico che se ne è andato in disgregazione.

me, gente del Nord e del Sud, per trovare lavoro, per impedire che si costruiscono fabbriche soltanto dove vogliono i monopoli. Noi chiediamo allo Stato di modificare — ha detto — attraverso la programmazione un tipo di sviluppo.

so sono al governo nel Paese europeo. Socialdemocratici che sono state spesso spinte, dal loro stesso declino, a cercare nuove alleanze a sinistra, dopo il fallimento dell'alleanza con i democristiani (alleanza che Moro ha recentemente cercato di rilanciare in occasione del convegno dell'Internazionale socialista).

Riprende in pieno l'attività politica e parlamentare

Discusse oggi alla Camera le violenze poliziesche a Lentini

Domani Fanfani alla commissione Esteri - Il ministro Mariotti polemizza con Rumor e Colombo - Bertoldi chiede l'uscita dal PSU dal governo

A Venezia

Doni dell'UDI ai bimbi alluvionati

Il contributo dei portuali di Ravenna. Il discorso del sindaco, Favaretto-Fisca

VENEZIA, 8 gennaio

Grande festa dei bimbi, oggi pomeriggio, a Venezia. Nella settecentesca sala delle Colonne di Ca' Giustiniani, presenti il sindaco, ingegner Giovanni Favaretto-Fisca e il vice sindaco, dottor Armando Bellina, ha salutato i bimbi alluvionati del centro storico e dell'isola di Burano.

ROMA, 8 gennaio

Riprendo in pieno, da domani, l'attività politica e parlamentare. Dunque, pomeriggio, riparte la Camera, dove saranno subito interpellati e interrogati sulle violenze poliziesche contro i braccianti, e successivamente andrà in discussione la proposta di legge Dal Canton sull'adozione dei minori.

Battuta la manovra DC-PSU

La manovra, portata avanti da tempo dalla DC e da una parte del PSI-PSDI per mettere in crisi la direzione unitaria di sinistra al Comune di Follonica e dar vita ad un centro-sinistra « minoritario » è stata così sventata.

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bologna, Verona, Trieste, etc.

Il possidente sardo rapito

Incerta la sorte di Pompeo Solinas

Scaduto l'« ultimatum » dei banditi. Fermato un uomo in auto che recava una somma per pagare il riscatto

DALL'INVIATO

SASSARI, 8 gennaio

Che fine ha fatto Pompeo Solinas? Il possidente sequestrato dai banditi il 10 dicembre scorso nella sua villa di Platamona, non è tornato a casa, né ieri, né oggi. Scaduto il termine dell'« ultimatum »...

che arresto (un certo Pala, trovato in possesso di lettere di estorsione) vi sono stati « fermi »; si sospetta che il latitante Gesulino Cuga sia l'autore di una recente telefonata minatoria. Stante di più...

Nuova maggioranza di sinistra a Follonica

Un repubblicano eletto sindaco con i voti del PCI, PRI e di un consigliere socialista

FOLLONICA, 8 gennaio

Questa notte si è risolta, dopo un dibattito protrattosi per circa quattro ore, la crisi determinata nell'Amministrazione comunale dalle dimissioni del sindaco e degli assessori socialisti.

Pellegrini, dissidente del PSU, e dottor Pietro Buzzi (PCI)

La manovra, portata avanti da tempo dalla DC e da una parte del PSI-PSDI per mettere in crisi la direzione unitaria di sinistra al Comune di Follonica e dar vita ad un centro-sinistra « minoritario » è stata così sventata.

Passando ad esaminare alcuni aspetti della vita degli emigrati all'estero, il compagno Amendola ha detto che il modo migliore per resistere al ricatto padronale è quello di unirsi ai lavoratori del Paese ospitante. Non isolatevi — ha esortato Amendola — ma lottate insieme ai lavoratori francesi, belgi, tedeschi, svizzeri. Persino nella Germania Occidentale, come ha ricordato per un delegato, dove il Partito comunista e tutti leghisti e dove il neomazimo sta rianimando la lotta, i lavoratori italiani emigrati hanno la possibilità di eleggere dei comunisti a loro rappresentanti di Commissione interne.

Così abbiamo ammesso che gli italiani che vivono in altri Paesi europei dividono le sofferenze, i drammi e conducono le lotte in fraternità unitaria con i lavoratori dei Paesi ospitanti. Queste lotte, sempre condotte con una forte carica internazionalista, esamineranno la volontà dei lavoratori italiani di raggiungere una vera unità europea, contro l'internazionalismo dei monopoli, con lo stesso spirito che animò la lotta europea nella grande battaglia contro il nazismo. Molto del futuro dell'Europa dipende proprio dalla fraternità che si sta creando in Francia e in Belgio ed anche in quei Paesi in cui la compressione è più difficile. Queste potranno essere le basi della vera Europa unita.

Pravda

infuocate invettive al Presidente della Repubblica Liu Siao-chi e al segretario generale del Comitato centrale, Teng Hsiao-ping. Le e guardie di sicurezza che hanno arrestato il presidente Liu Siao-chi, il quale ha affermato che tra le manifestazioni della Befana si poteva considerare la più riuscita, soprattutto per il vincolo umano che ha legato le donne e i lavoratori di Ravenna alla città veneziana.

La petizione delle genti venete

Un piano organico contro i disastri

DALL'INVIATO VENEZIA, 8 gennaio. Una grande campagna capace di investire l'opinione pubblica, i partiti, le organizzazioni sindacali ed economiche, le forze della cultura: questo l'obiettivo che ci si propone di realizzare con la petizione delle genti venete che richiede la rapida elaborazione ed attuazione di un organico piano di sistemazione idrogeologica del Veneto praticamente nella sua totalità. Se questi problemi non vengono affrontati alla radice, il rischio è che il Veneto praticamente nella sua totalità, sia sofferto per l'ignavia e per l'incapacità di una politica che non controlla dagli uomini.

DALL'INVIATO

VENEZIA, 8 gennaio. L'abbandono in cui sono lasciati i lucini montani dei fiumi, il grave squilibrio nel regime idraulico prodotto dalla costruzione degli impianti idroelettrici, lo spopolamento della montagna, la mancata sistemazione del corso e del delta del maggior fiume idrologico, il Po, sono all'origine del tremendo dissesto che alluviona da 4 novembre ha posto drammaticamente in luce, quando il Veneto praticamente nella sua totalità, sia sofferto per l'ignavia e per l'incapacità di una politica che non controlla dagli uomini.

La necessità di lotte di massa per portare avanti una linea di programmazione democratica capace di risolvere il dramma della mancata occupazione dei consacrati, è sostenuta dal compagno Galluzzi, della Direzione del partito. Ma — si è chiesto — anche Galluzzi è possibile una programmazione limitata al nostro Paese? Ricordando l'incidenza profonda che la politica del MEC ha ormai sulla nostra economia, egli ha detto che la lotta per le riforme in Italia deve essere collegata con le lotte che in tutta Europa si conducono per sconfiggere le forze monopolistiche europee. Tutto ciò pone il problema dei nostri rapporti con quelle socialdemocrazie che spes-

devano invece ben lontano da Berlino. Le incriminazioni sono state decise dal giudice istruttore Chmielec, dopo un'inchiesta della magistratura durata tre anni e provocata dalle rivelazioni di un periodico del PCI. Tra i nomi degli incriminati, brillano in particolare quelli di Aurelio Cusmano, assessore comunale d.c. funzionario dell'assessorato regionale all'Agricoltura e presidente di quel « Consorzio anticiclonico » che rappresentava il tramite indispensabile e determinante per mandare avanti le truffe della signora Anna Pecorino, vedova del senatore d.c. Cusenza, presidente della Cassa di Risparmio della Sicilia, e successora del sottosegretario alle Finanze on. Gioia; dell'affarista Rocco Carcione e delle sue figlie.

La petizione (la cui importanza è significata sono stati Campioni, noi del Polesine nel corso di una conferenza stampa tenuta dal sindaco di Porto Tolle, compianto Campioni, dall'ex sindaco di Longarone, Arduini, e dagli onorevoli Busetto e Guinelli) si propone proprio di aprire un dibattito sulla programmazione regionale, il cui schema dev'essere approvato entro il prossimo mese di marzo.

Coinvolto un assessore d.c.

23 denunce a Palermo per truffa alla Regione

Le conclusioni dell'inchiesta della Magistratura sullo scandalo dei finanziamenti ottenuti con la frode col pretesto della dotta alla formica argentina

DALLA REDAZIONE PALERMO, 8 gennaio. Ventitré personaggi — esponenti della « buona società » palermitana, industriali e soprattutto, uomini della DC e loro stretti congiunti — sono stati formalmente incriminati per truffa ai danni dell'amministrazione regionale. Grazie all'organizzazione di una fitta rete di complici, resa possibile dal sistema di potere d.c. ed alla partecipazione all'impresa — con un ruolo tutt'altro che secondario — delle più feroci bande mafiose del mondo insanguinate per anni al Palermitano, essi erano riusciti a beneficiare per lungo tempo, pur non avendo mai pagato, di tanti contributi per la lotta alla formica argentina, un parassita dell'agrume. Per ottenere i quattrini, questa gente faceva figurare come ricadenti nell'ambito del territorio della provincia, orti e giardini che posse-

DALL'INVIATO

VENEZIA, 8 gennaio. L'abbandono in cui sono lasciati i lucini montani dei fiumi, il grave squilibrio nel regime idraulico prodotto dalla costruzione degli impianti idroelettrici, lo spopolamento della montagna, la mancata sistemazione del corso e del delta del maggior fiume idrologico, il Po, sono all'origine del tremendo dissesto che alluviona da 4 novembre ha posto drammaticamente in luce, quando il Veneto praticamente nella sua totalità, sia sofferto per l'ignavia e per l'incapacità di una politica che non controlla dagli uomini.

DALL'INVIATO

VENEZIA, 8 gennaio. L'abbandono in cui sono lasciati i lucini montani dei fiumi, il grave squilibrio nel regime idraulico prodotto dalla costruzione degli impianti idroelettrici, lo spopolamento della montagna, la mancata sistemazione del corso e del delta del maggior fiume idrologico, il Po, sono all'origine del tremendo dissesto che alluviona da 4 novembre ha posto drammaticamente in luce, quando il Veneto praticamente nella sua totalità, sia sofferto per l'ignavia e per l'incapacità di una politica che non controlla dagli uomini.

VILLA IN TRIBUNALE: E' ACCUSATO DI AVERE FRODATO IL FISCO

ROMA, 8 gennaio. Claudio Villa dovrà comparire il due febbraio davanti al tribunale per difendersi dalla accusa di aver frodato al fisco 39 milioni di lire. Il cantante fu rinviato a giudizio nel marzo dello scorso anno dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno de Majo il quale gli contestò la violazione dell'art. 261 del T.U. della legge 29 gennaio 1958 n. 645. Villa sarà difeso dal prof. Giuseppe Sabatini.

DALL'INVIATO

VENEZIA, 8 gennaio. L'abbandono in cui sono lasciati i lucini montani dei fiumi, il grave squilibrio nel regime idraulico prodotto dalla costruzione degli impianti idroelettrici, lo spopolamento della montagna, la mancata sistemazione del corso e del delta del maggior fiume idrologico, il Po, sono all'origine del tremendo dissesto che alluviona da 4 novembre ha posto drammaticamente in luce, quando il Veneto praticamente nella sua totalità, sia sofferto per l'ignavia e per l'incapacità di una politica che non controlla dagli uomini.

DALL'INVIATO

VENEZIA, 8 gennaio. L'abbandono in cui sono lasciati i lucini montani dei fiumi, il grave squilibrio nel regime idraulico prodotto dalla costruzione degli impianti idroelettrici, lo spopolamento della montagna, la mancata sistemazione del corso e del delta del maggior fiume idrologico, il Po, sono all'origine del tremendo dissesto che alluviona da 4 novembre ha posto drammaticamente in luce, quando il Veneto praticamente nella sua totalità, sia sofferto per l'ignavia e per l'incapacità di una politica che non controlla dagli uomini.

DALL'INVIATO

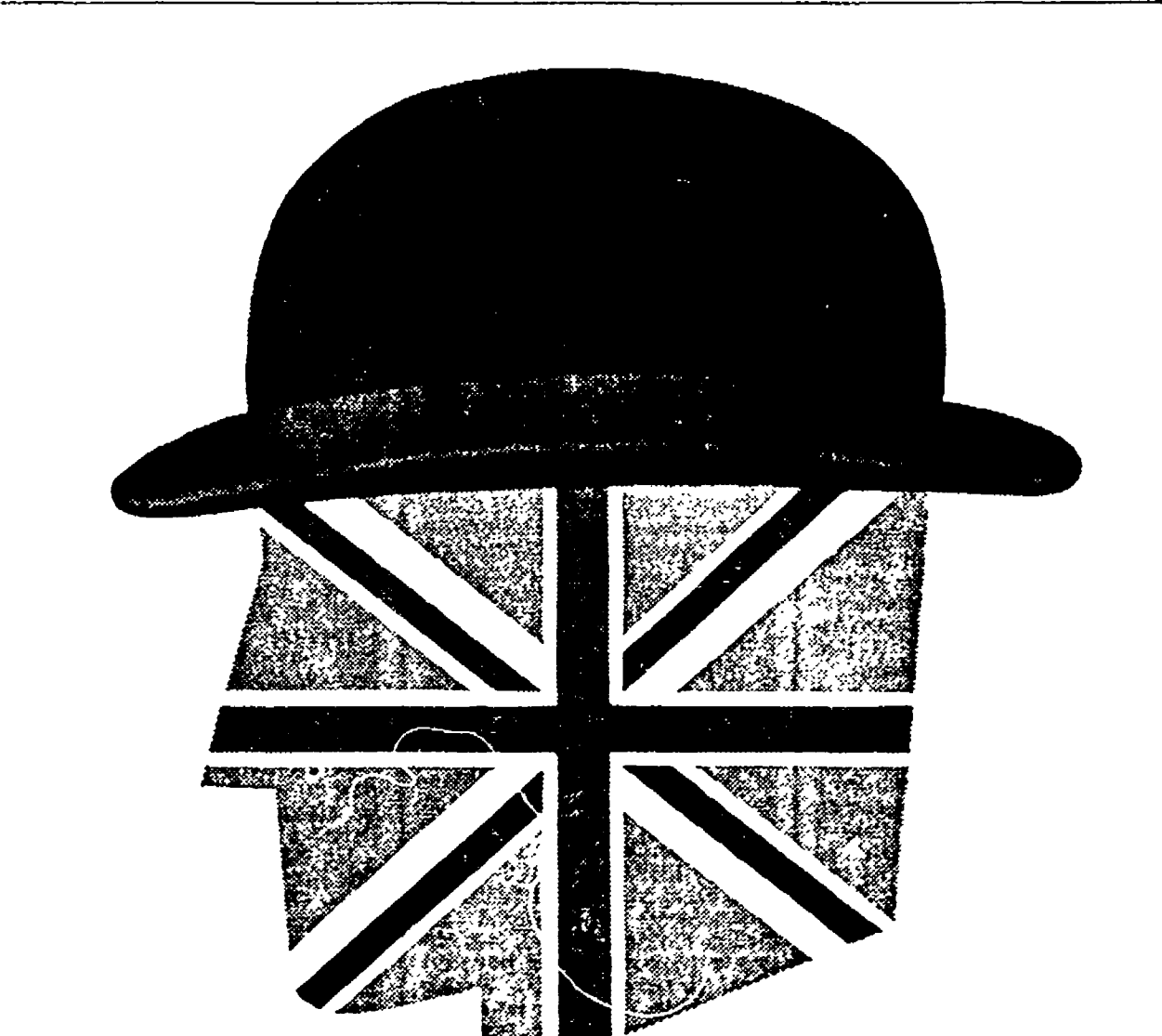
VENEZIA, 8 gennaio. L'abbandono in cui sono lasciati i lucini montani dei fiumi, il grave squilibrio nel regime idraulico prodotto dalla costruzione degli impianti idroelettrici, lo spopolamento della montagna, la mancata sistemazione del corso e del delta del maggior fiume idrologico, il Po, sono all'origine del tremendo dissesto che alluviona da 4 novembre ha posto drammaticamente in luce, quando il Veneto praticamente nella sua totalità, sia sofferto per l'ignavia e per l'incapacità di una politica che non controlla dagli uomini.

DALL'INVIATO

VENEZIA, 8 gennaio. L'abbandono in cui sono lasciati i lucini montani dei fiumi, il grave squilibrio nel regime idraulico prodotto dalla costruzione degli impianti idroelettrici, lo spopolamento della montagna, la mancata sistemazione del corso e del delta del maggior fiume idrologico, il Po, sono all'origine del tremendo dissesto che alluviona da 4 novembre ha posto drammaticamente in luce, quando il Veneto praticamente nella sua totalità, sia sofferto per l'ignavia e per l'incapacità di una politica che non controlla dagli uomini.

DALL'INVIATO

VENEZIA, 8 gennaio. L'abbandono in cui sono lasciati i lucini montani dei fiumi, il grave squilibrio nel regime idraulico prodotto dalla costruzione degli impianti idroelettrici, lo spopolamento della montagna, la mancata sistemazione del corso e del delta del maggior fiume idrologico, il Po, sono all'origine del tremendo dissesto che alluviona da 4 novembre ha posto drammaticamente in luce, quando il Veneto praticamente nella sua totalità, sia sofferto per l'ignavia e per l'incapacità di una politica che non controlla dagli uomini.



Advertisement for 'inglese' magazine. Text: 'oggi chi viaggia all'estero chi in Italia ha contatti con gli stranieri deve conoscere l'inglese'. Includes contact information for Fratelli Fabbri Editori.

Successivamente, nella fase finale del suo intervento, Amendola ha affermato che è in quel, nel nostro Paese, che bisogna combattere tutti assieme.

La petizione (la cui importanza è significata sono stati Campioni, noi del Polesine nel corso di una conferenza stampa tenuta dal sindaco di Porto Tolle, compianto Campioni, dall'ex sindaco di Longarone, Arduini, e dagli onorevoli Busetto e Guinelli) si propone proprio di aprire un dibattito sulla programmazione regionale, il cui schema dev'essere approvato entro il prossimo mese di marzo.

La petizione (la cui importanza è significata sono stati Campioni, noi del Polesine nel corso di una conferenza stampa tenuta dal sindaco di Porto Tolle, compianto Campioni, dall'ex sindaco di Longarone, Arduini, e dagli onorevoli Busetto e Guinelli) si propone proprio di aprire un dibattito sulla programmazione regionale, il cui schema dev'essere approvato entro il prossimo mese di marzo.

La petizione (la cui importanza è significata sono stati Campioni, noi del Polesine nel corso di una conferenza stampa tenuta dal sindaco di Porto Tolle, compianto Campioni, dall'ex sindaco di Longarone, Arduini, e dagli onorevoli Busetto e Guinelli) si propone proprio di aprire un dibattito sulla programmazione regionale, il cui schema dev'essere approvato entro il prossimo mese di marzo.

La petizione (la cui importanza è significata sono stati Campioni, noi del Polesine nel corso di una conferenza stampa tenuta dal sindaco di Porto Tolle, compianto Campioni, dall'ex sindaco di Longarone, Arduini, e dagli onorevoli Busetto e Guinelli) si propone proprio di aprire un dibattito sulla programmazione regionale, il cui schema dev'essere approvato entro il prossimo mese di marzo.

La petizione (la cui importanza è significata sono stati Campioni, noi del Polesine nel corso di una conferenza stampa tenuta dal sindaco di Porto Tolle, compianto Campioni, dall'ex sindaco di Longarone, Arduini, e dagli onorevoli Busetto e Guinelli) si propone proprio di aprire un dibattito sulla programmazione regionale, il cui schema dev'essere approvato entro il prossimo mese di marzo.

La petizione (la cui importanza è significata sono stati Campioni, noi del Polesine nel corso di una conferenza stampa tenuta dal sindaco di Porto Tolle, compianto Campioni, dall'ex sindaco di Longarone, Arduini, e dagli onorevoli Busetto e Guinelli) si propone proprio di aprire un dibattito sulla programmazione regionale, il cui schema dev'essere approvato entro il prossimo mese di marzo.